

IMPRESE > L'AZIENDA OFFRE SOLUZIONI DIGITALI PER TRASFORMARE IL PATRIMONIO IN UN ASSET REDDITIZIO ATTRAVERSO CONSULENZA, FORMAZIONE ED EXPERTISE TECNOLOGICA

H-BIM e beni culturali: Tre.digital modella il futuro

Oggi, l'incontro tra sviluppo software e architettura è fondamentale. Si tratta di un legame che permette di trasformare la progettazione digitale in strumenti concreti per costruire, gestire e valorizzare edifici e patrimoni storici in modo efficiente e sostenibile. È il caso, ad esempio, di Tre.digital, azienda che affonda le sue radici in un percorso che intreccia competenze tecniche, evoluzione del mercato e visione imprenditoriale. A raccontare il percorso fatto è il ceo Mirco Cossutta: «L'idea nasce nel 2019 dall'intuizione del mio attuale socio Denis Mior, maturata dopo i suoi studi in architettura e i primi passi nel mondo del BIM, un approccio che all'epoca non era ancora pienamente recepito dal mercato italiano e che lo aveva portato a lavorare anche su digitalizzazione 3D e rendering, in attesa che il settore evolvesse». Un cambiamento significativo si è registrato quando il BIM ha iniziato a diffondersi anche in Italia, sostenuto dall'introduzione dell'obbligo normativo nei bandi pubblici. È in questo contesto che,

Tra i lavori portati avanti spicca la piattaforma Simmetri pensata per tutte le fasi costruttive

alla fine del 2022, avviene l'incontro tra i due soci: da un lato l'esperienza maturata nel BIM, dall'altro quella di Cossutta, già alla guida di una software house fondata nel 2018. Da quel momento prende forma un percorso condiviso, incentrato sull'utilizzo del BIM anche in chiave manutentiva e sulla collaborazione a progetti comuni. Il consolidamento arriva nel dicembre 2023: «Le due società vengono fuse sotto un unico nome, che era quello dell'azienda di Denis Mior. Nasce così Tre.digital nella sua formulazione attuale». Oggi è in grado di supportare la trasformazione digitale nel settore industriale e nel mondo AEEO, valorizzando il patrimonio costruito attraverso soluzioni innovative che integrano metodologie BIM, piattaforme Cloud e Digital Twin. Offre servizi che coprono l'intero ciclo di vita dell'opera: dalla strategia digitale alla gestione e modellazione informativa BIM, a cui affianca la realizzazione di software su misura e integrazioni dedicate con i portali aziendali.

APPROCCIO E NOVITÀ

Nel cuore dell'offerta sviluppata da Tre.digital emerge con chiarezza l'integrazione tra modellazione BIM, già ampiamente utilizzata in ambito architettonico, e lo sviluppo software, con l'obiettivo di abilitare una digitalizzazione completa de-



MIRCO COSSUTTA, CEO E SOCIO DI TRE.DIGITAL

gli immobili. Un approccio che si traduce anche in attività di "digital twin", pensate per finalità manutentive. È in questo contesto che si inserisce il lancio ormai imminente della piattaforma Simmetri, concepita per seguire tutte le fasi della costruzione di un immobile, dalla progettazione iniziale fino alla gestione nel tempo. La struttura si articolerà in tre componenti distinte ma strettamente integrate: Simmetri Share, orientata alla concettualizzazione dell'immobile; Simmetri Hub, che funge da interfaccia per la gestione dell'ingegnerizzazione e della costruzione effettiva; e Simmetri OS, dedicata alle manutenzioni, al ciclo di vita dell'edificio e all'integrazione con IoT e sistemi di gestione esterni. Alla base di questo ecosistema c'è un unico motore, in grado di raccogliere e governare il dato sin dall'inizio del processo costruttivo fino alla sua conclusione: «La costruzione può

tre.digital

durare anche cinquant'anni, ma rimane lo storico dei dati».

PER GLI EDIFICI ANTICHI

Lo stesso modello trova applicazione anche nel settore dei beni culturali, sul quale l'azienda sta puntando molto. In questo ambito viene meno la fase di costruzione in senso tradizionale: la piattaforma, dopotutto, permette di lavorare anche su singole fasi. Un esempio concreto è rappresentato dal lavoro in corso sul Foro Est di Aquileia, dove la digitalizzazione consente di creare modelli ricchi di dati: «Selezionando un singolo elemento è possibile accedere a



DENIS MIOR, CEO E SOCIO DI TRE.DIGITAL

informazioni storiche dettagliate, dai materiali utilizzati agli interventi di restauro effettuati, fino alle indicazioni per la sua corretta conservazione». La piattaforma diventa così uno strumento operativo per la gestione quotidiana di questi beni, ulteriormente potenziato dallo sviluppo, in collaborazione con un'altra azienda, di un sistema di intelligenza artificiale per la manutenzione predittiva. «Grazie ai dati raccolti da sensori installati direttamente sul bene archeologico - sottolinea - i manutentori possono monitorarne lo stato di salute in tempo reale e intervenire in modo tempestivo e mirato».

GLI OBIETTIVI

La visione per il futuro delineata da Cossutta si inserisce in un percorso di crescita: «L'attenzione resta saldamente ancorata alla valorizzazione del patrimonio culturale, con una riflessione aperta su tempi e modalità di un'eventuale internazionalizzazione di Simmetri. Non a caso abbiamo

Per i prossimi anni la società punta all'internazionalizzazione e al settore manifatturiero

partecipato alla SMAU di Londra». Ma la priorità resta la crescita interna, soprattutto in termini di capitale umano, consapevole che Simmetri rappresenti solo il punto di partenza di un ecosistema più ampio. «La piattaforma - specifica - si configura come un collettore capace di generare servizi complementari, dalla modellazione alla customizzazione, diventando catalizzatore di nuovi servizi». Al riguardo, la strategia prevede inizialmente la diffusione di Simmetri Share, pensato come soluzione entry level per architetti e professionisti, focalizzandosi parallelamente sul settore dei beni culturali. Un ambito che, anche grazie alla spinta del comparto, si dimostra sempre più ricettivo verso strumenti innovativi di gestione e valorizzazione. «Siamo, in un certo senso, dei pionieri nell'uso operativo di questi strumenti innovativi - afferma - i digital twin spesso sono solo una dimostrazione di stile senza il lato pratico. L'obiettivo è renderli strumenti concreti, capaci di incidere realmente lungo tutto il ciclo di vita di un asset e non solamente durante la costruzione. Un approccio ancora più rilevante se si considera il costo di queste soluzioni». Lo sguardo si amplia, conclude, verso il settore manifatturiero: «Vogliamo supportare le imprese nei processi di digitalizzazione. Dalla gestione centralizzata delle manutenzioni al controllo dei costi, Tre.digital intende affiancarle nel loro percorso di trasformazione».

Per informazioni:
tre.digital.it
simmetri.it

